

# crittografia moderna

- tutti i sistemi di cifratura *classici* sono detti a *chiave segreta* ed utilizzano la stessa chiave sia per cifrare che per decifrare
- la chiave segreta costituisce un *problema* per l'utilizzo della crittografia per la comunicazione a distanza
  - le due parti devono riuscire in qualche modo a *scambiarsi la chiave* con la certezza che nessuno ne venga a conoscenza
- la soluzione a questo tipo di problema fu proposta nel 1975 da Whitfield Diffie e Martin Hellman, col tributo di Ralph C. Merkle, che ebbero un'intuizione che rivoluzionò il mondo della crittografia



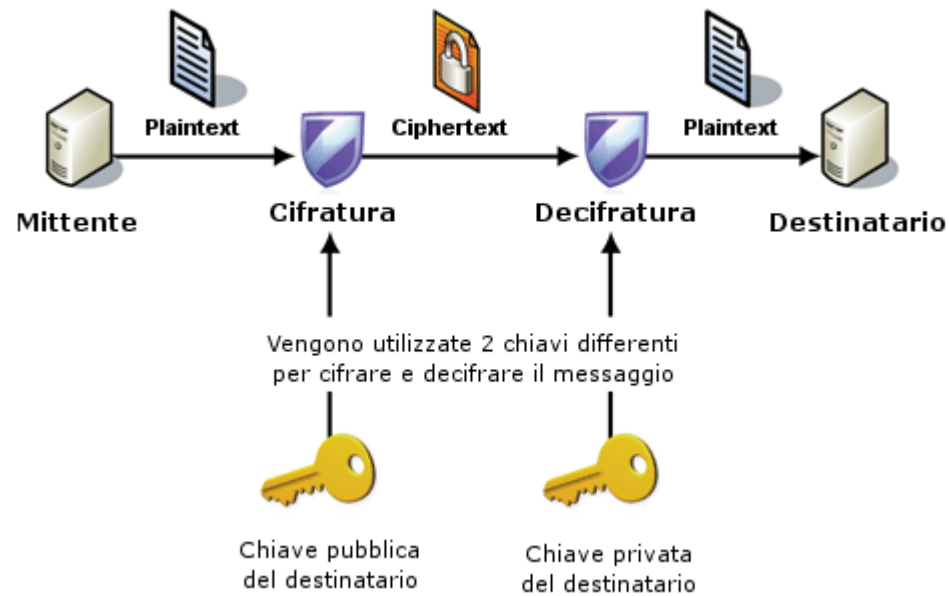
# crittografia a chiave pubblica

A. Ferrari

- sistema *asimmetrico*
  - basato su l'uso di *due chiavi*
  - generate in modo che sia *impossibile* ricavarne una dall'altra
- *chiave pubblica*
  - per cifrare
- *chiave privata*
  - per decifrare
- mittente *cifra* il messaggio con la *chiave pubblica* del destinatario
- destinatario *decifra* il messaggio con la *chiave privata* segreta
- ogni persona possiede una *coppia* di chiavi
  - quella pubblica è di pubblico dominio
  - quella privata deve essere conosciuta solo dal possessore
- problema
  - implementare riuscire a creare due chiavi per cui **non sia possibile dedurre quella privata conoscendo quella pubblica**

# cifrare e decifrare

A. Ferrari



# Il meccanismo in azione

A. Ferrari



- algoritmo a **chiave asimmetrica** descritto nel 1977 da Ron **R**ivest, Adi **S**hamir e Leonard **A**dleman al **M**assachusetts **I**nstitute of **T**echnology
- basato su proprietà formali dei numeri primi
- ***non è sicuro da un punto di vista matematico teorico***
  - esiste la ***possibilità*** di ***risalire*** alla chiave privata dalla chiave pubblica
  - usando numeri molto grandi l'***enorme*** mole di ***calcoli*** e l'***enorme tempo*** necessario per trovare la soluzione rende l'algoritmo un sistema di affidabilità pressoché assoluta
- una variante del sistema RSA è utilizzato nel pacchetto di crittografia Pretty Good Privacy (***PGP***)
- RSA è alla base dei sistemi crittografici su cui si fondano i sistemi di sicurezza informatici utilizzati in Internet per autenticare gli utenti

# RSA funzionamento (semplificato)

A. Ferrari

- A deve spedire un messaggio segreto a B
- B sceglie due numeri primi molto grandi (per esempio da 300 cifre) e li moltiplica con il suo computer (impiegando meno di un secondo)
- B invia il numero che ha ottenuto ad A (*chiunque può vedere questo numero*)
- A usa questo numero per cifrare il messaggio
- A manda il messaggio cifrato a B (*chiunque può vederlo ma non decifrarlo*)
- B riceve il messaggio e utilizzando i due fattori primi che solo lui conosce lo decifra
- A e B hanno impiegato pochi secondi a cifrare e decifrare, ma chiunque avesse intercettato le loro comunicazioni impiegherebbe troppo tempo per scoprire i due fattori primi, con cui si può decifrare il messaggio
- *in realtà A e B si scambieranno con questo sistema una chiave segreta (che non occupa molto spazio), che poi useranno per comunicare tra loro usando un sistema a crittografia simmetrica, più semplice e veloce*

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
$f(x) = 5x \bmod n$	0	5	10	4	9	3	8	2	7	1	6
$f^{-1}(x) = 9f(x) \bmod n$	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

- $f(x)$  “mescola” l’insieme dei valori
- $f^{-1}(x)$  “riordina” l’insieme dei valori
- le due funzioni sono moltiplicazioni modulo  $n$
- 5 è intesa come  $K_e$
- 9 è il reciproco di 5 modulo 11 è intesa come  $K_d$



- la funzione  $\varphi$  di Eulero è una funzione definita, per ogni intero positivo  $n$ , come il numero degli interi compresi tra 1 e  $n$  che sono coprimi con  $n$
- esempio:  $\varphi(8)=4$ 
  - i numeri coprimi di 8 sono quattro: 1, 3, 5, 7
  - dato un numero primo  $p$   $\varphi(p)=p-1$
- la funzione  $\varphi$  di Eulero è moltiplicativa
  - per ogni coppia di interi  $a$  e  $b$  tali che  $\text{MCD}(a, b)=1$  si ha:
  - $\varphi(ab)=\varphi(a) \varphi(b)$
- se  $p$  e  $q$  sono numeri primi e  $N = p \cdot q$ 
  - $\varphi(N) = \varphi(p \cdot q) = \varphi(p) \cdot \varphi(q) = (p - 1) \cdot (q - 1)$

- si decidono due numeri primi molto grandi  $p$  e  $q$ 
  - attualmente vengono utilizzati numeri con circa 300 cifre
- si calcola il prodotto  $N = p \cdot q$
- *si calcola*  $\varphi(N) = \varphi(p \cdot q) = \varphi(p) \cdot \varphi(q) = (p - 1) \cdot (q - 1)$
- si calcola la *chiave pubblica* cercando un numero  $e$  coprimo e minore di  $(p-1) \cdot (q-1)$
- la chiave privata  $d$  è l'inverso di  $e$  *modulo*  $(p-1) \cdot (q-1)$ 
  - $d \cdot e \equiv 1 \pmod{\varphi(N)}$

- $p=13$  e  $q=7$
- $N = 13 \cdot 7 = 91$
- $\varphi(N) = \varphi(13 \cdot 7) = (13-1) \cdot (7-1) = 72$
- supponiamo  $e = 5$       $\text{MCD}(5, 72) = 1$  (coprimi)
- allora troviamo  $d = 29$ 
  - $d \cdot e = 145 = 1 \pmod{72}$

- $S$  = messaggio sorgente (convertito in numero)
- $C$  = messaggio crittato
- $C = S^e \bmod N$
- provare a crittare un testo convertendo in codici ASCII i caratteri utilizzando le chiavi definite precedentemente

- $S$  = messaggio sorgente (convertito in numero)
- $C$  = messaggio crittato
- $D$  = messaggio decrittato
- $D = C^d \pmod N$
- provare a decrittare il risultato della crittazione precedente

- per quanto riguarda l'algoritmo RSA l'attacco a *forza bruta* (ottenere i due numeri primi usati per creare la chiave pubblica) è una procedura lentissima
- l'attacco più veloce è durato 5 mesi utilizzando 80 processori da 2,2GHz
- oggi vengono utilizzati numeri primi molto più grandi
- questi dati consentono di dire che l'algoritmo è sufficientemente sicuro

- CrypTool è un software libero e open source di e-learning per Microsoft Windows che illustra i concetti fondamentali della crittografia in via pratica.
- scritto in C++, è disponibile in inglese, in tedesco, in spagnolo e in polacco
- la versione scritta in Java, che prende il nome di JCrypTool, è disponibile da agosto 2007.
- <https://www.cryptool.org/en/>

